

COOP. SOCIALE KOINE' IMPRESA SOCIAL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAUDIO, 81028 SANTA MARIA A VICO (CE)
Codice Fiscale	03193710617
Numero Rea	CE 225089
P.I.	03193710617
Capitale Sociale Euro	2.100 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	561012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A170808

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.020	4.721
II - Immobilizzazioni materiali	15.221	9.119
Totale immobilizzazioni (B)	18.241	13.840
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.038	53.576
esigibili oltre l'esercizio successivo	154	21
Totale crediti	103.192	53.597
IV - Disponibilità liquide	44.808	36.804
Totale attivo circolante (C)	148.000	90.401
D) Ratei e risconti	4.672	817
Totale attivo	170.913	105.058
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.100	1.800
IV - Riserva legale	30.402	27.254
VI - Altre riserve	400	399
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(15.842)	(22.872)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.785	10.493
Totale patrimonio netto	24.845	17.074
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.453	11.027
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.499	55.716
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.990	21.115
Totale debiti	132.489	76.831
E) Ratei e risconti	126	126
Totale passivo	170.913	105.058

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.265	69.342
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.808	16.103
altri	5.173	5.661
Totale altri ricavi e proventi	20.981	21.764
Totale valore della produzione	178.246	91.106
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.562	28.219
7) per servizi	17.007	8.230
8) per godimento di beni di terzi	5.780	4.434
9) per il personale		
a) salari e stipendi	75.373	24.125
b) oneri sociali	14.150	4.983
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.102	2.584
c) trattamento di fine rapporto	5.083	2.584
e) altri costi	19	-
Totale costi per il personale	94.625	31.692
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.018	2.837
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.701	1.701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.317	1.136
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.018	2.837
14) oneri diversi di gestione	8.277	3.858
Totale costi della produzione	164.269	79.270
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.977	11.836
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.603	373
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.603	373
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.603)	(373)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.374	11.463
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.589	970
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.589	970
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.785	10.493

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I costi di sviluppo sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale con il consenso del collegio sindacale (se esiste) quando acquisito a titolo oneroso. L'importo è ammortizzato a quote costanti in base alla vita utile

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto.

Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.

I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.

Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO* o *FIFO*.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Le *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *lavori in corso su ordinazione* sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione alla percentuale di avanzamento dei lavori, al netto degli acconti ricevuti da clienti.

La percentuale di avanzamento dei lavori viene determinata con il metodo delle ore lavorate, *cost to cost*, *misurazioni fisiche*.

I *lavori in corso di esecuzione* sono iscritti sulla base del criterio della commessa completata, ovvero del costo: il ricavo ed il margine di commessa che sono rilevati sono nell'esercizio in cui la commessa è completata.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Analisi del costo del lavoro

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro	31.692,00	31.692,00	100,00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.824	15.441	41.265
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.103	6.322	27.425
Valore di bilancio	4.721	9.119	13.840
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.701	2.284	3.985
Altre variazioni	-	8.386	8.386
Totale variazioni	(1.701)	6.102	4.401
Valore di fine esercizio			
Costo	25.824	23.827	49.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.804	8.606	31.410
Valore di bilancio	3.020	15.221	18.241

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.846	199	23.779	25.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.329	199	19.575	21.103
Valore di bilancio	517	-	4.204	4.721
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	129	-	1.572	1.701
Totale variazioni	(129)	-	(1.572)	(1.701)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.846	199	23.779	25.824
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.458	199	21.147	22.804
Valore di bilancio	388	-	2.632	3.020

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.076	1.476	4.889	15.441

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.755	1.476	3.091	6.322
Valore di bilancio	7.321	-	1.798	9.119
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.110	304	870	2.284
Altre variazioni	-	1.598	6.788	8.386
Totale variazioni	(1.110)	1.294	5.918	6.102
Valore di fine esercizio				
Costo	9.076	3.074	11.677	23.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.865	1.780	3.961	8.606
Valore di bilancio	6.211	1.294	7.716	15.221

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Il saldo della voce **Crediti tributari** corrisponde al:

- credito verso erario euro 68,72;
- credito per RITENUTE SUBITE euro 3.284,44;
- credito per fondo pensione TFR di euro 447,46;
- credito Bonus Legge 66/2014 di euro 1.106,67;
- credito Bonus Legge 03/20 di euro 237,48
- credito Ires di euro 3.334,51;
- credito Ritenute irpef di euro 12,90.

Il saldo **altri crediti** corrisponde a:

- euro 187,06 relativo al credito INAIL;
- euro 1.260,49 anticipo fornitore;
- crediti v/ soggetti 17.162,65

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.118	56.818	75.936	75.936	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.257	235	8.492	8.492	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.222	(7.458)	18.764	18.610	154
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.597	49.595	103.192	103.038	154

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	75.936	75.936
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.492	8.492
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.764	18.764

Area geografica	italia	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	103.192	103.192

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.049	2.623	5.672
Assegni	112	(641)	(529)
Denaro e altri valori in cassa	33.643	6.022	39.665
Totale disponibilità liquide	36.804	8.004	44.808

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	817	3.855	4.672
Totale ratei e risconti attivi	817	3.855	4.672

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Utile d'esercizio al 31/12/2022 ammonta a euro 7.784,58

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.800	0	0	0	0	0		2.100
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	27.254	0	0	0	0	0		30.402
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	400	0	0	0	0	0		400
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	399	0	0	0	0	0		400
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(22.872)	0	0	0	0	0		(15.842)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.493	0	0	0	0	0	7.785	7.785
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	17.074	0	0	0	0	0	7.785	24.845

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	2.100

	Importo
Riserva legale	30.402
Altre riserve	
Riserva straordinaria	400
Totale altre riserve	400
Totale	32.902

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	11.027
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.083
Totale variazioni	5.083
Valore di fine esercizio	13.453

Debiti

Debiti

> I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

- **Debiti v/ fornitori** sono rappresentati da: Debiti v/ fornitori per euro 10.855,56; Fatture da ricevere per euro 1.273,12.

La voce **debiti tributari** è rappresentata da:

- debito per ritenute fiscali su salari per euro 400,14;
- debito per ritenut d'acconto per euro 1.069,00;
- debito per addizionale comunale per euro 29,79;
- debito per addizionale regionale per euro 170,24;
- debito per imposta sostitutiva TFR per euro 192,02;
- debito per Ires per euro 1.875,11;
- debiti v/erario per euro 584,65;
- debiti per Iva annuale per euro 8.269,45;
- debiti per IRAP anno 8.964,00
- debiti per IVa periodica per euro 2.514,14;

La Voce **altri debiti** presenta:

- un debito nei confronti dei dipendenti per euro 21.227,63;
- debiti verso esattoria per euro 5.025,47;
- debito per fitto per euro 1.700,00;
- Debito per Microcredito Sviluppo Italia per euro 9.980,12;
- debiti per socio c/ dimissione euro 800,00;
- Debiti destinato al fondo mutualistico (3%) euro 316,37
- ADebiti v/tirocinanti euro 7.200,00

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500	(4.500)	-	-	-
Debiti verso banche	128	31.504	31.632	404	31.228
Acconti	150	(150)	-	-	-
Debiti verso fornitori	12.129	13.671	25.800	25.800	-
Debiti tributari	18.036	6.033	24.069	24.069	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.375	(1.041)	3.334	2.982	352
Altri debiti	37.513	10.141	47.654	31.244	16.410
Totale debiti	76.831	55.658	132.489	84.499	47.990

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Debiti verso banche	31.632	31.632
Debiti verso fornitori	25.800	25.800
Debiti tributari	24.069	24.069
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.334	3.334
Altri debiti	47.654	47.654
Debiti	132.489	132.489

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore non apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	126	126
Totale ratei e risconti passivi	126	126

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
caratteristica	157.265
Totale	157.265

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.016
Altri	587
Totale	1.603

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

La cooperativa essendo una cooperativa sociale a mutualità prevalente, la quota di utili tassata corrisponde al 3% della riserva legale

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni relative alle cooperative

Società Cooperativa a mutualità prevalente

Società Cooperativa a mutualità prevalente

La Cooperativa è stata costituita con atto del 19/10/2005 e in data 29/10/2010 con verbale di assemblea straordinaria per mezzo dell'Avv. Giuseppe Stella, notaio in Arienzo è stato rinnovato il Consiglio di amministrazione, la denominazione sociale ed è stato adottato statuto con approvazione della clausola di cui al D.Igs 155/2006 (soppressione della clausola relativa alla distribuzione dell'utile).

La Cooperativa viene retta e disciplinata dai principi delle mutualità senza scopo di lucro è iscritta presso l'albo delle società cooperative con il numero: A170828 dal 15/12/2005 Sezione: cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg. Categoria: cooperative sociali

L'attività, come da atto costitutivo, è a mutualità prevalente rispettando sia il **requisito oggettivo (persegue lo scopo mutualistico)** che il **requisito statutario** rispettivamente disposti dall'art 2512 e 2514 del c.c. Svolge l'attività avvalendosi prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci

La Cooperativa Sociale Koinè Impresa Sociale, pur essendo una cooperativa sociale di promozione lavoro e di produzione di beni e servizi, mantiene ferma la sua ragione sociale di impegno verso le fragilità in cui versano le persone alle quali la cooperativa stessa rivolge la sua principale attenzione. Spesso questa specificità non è sempre quantificabile sul piano meramente economico e di bilancio; esso, infatti, rappresenta un vero e proprio *utile sociale* purtroppo non considerato nelle voci di bilancio e di rendicontazione, così come concepiti.

In questi anni, la nostra cooperativa sociale ha sostenuto decine e decine di ragazze e di ragazzi accompagnandoli in percorsi di formazione e di inserimento sociale e lavorativo. Si è trattato di persone (italiani e di minori stranieri non accompagnati) che oggi, adulti, hanno portato a termine progetti educativi grazie anche all'impegno della Koinè che, nella sua natura di Impresa Sociale, ha sviluppato protocolli di intesa di impegno volontario per laboratori formativi e di agricoltura sociale per queste persone in difficoltà, ma anche attività gratuita di onoterapia (una forma strutturata di *pet therapy*) per ragazze e ragazzi con disabilità cognitive e/o fisiche e dello spettro autistico.

Queste attività certamente non hanno prodotto utili per la cooperativa, anzi hanno contribuito al passivo di bilancio di questi anni: costi di gestione e del personale coinvolto costanti, a fronte di servizi ed interventi gratuiti che la cooperativa Koinè ha mantenuto oltre che per tutti i soci, anche per terzi svantaggiati, conseguendo così lo scopo mutualistico.

Questo ha però contribuito a quell'*utile sociale* di cui si è accennato sopra e che ha garantito benessere e migliore qualità di vita a tanti soggetti in condizione di fragilità.

Per la Cooperativa sociale Koinè impresa sociale è stato redatto un Regolamento interno dei soci, presentato il 06/07/2017 con. Prot.21293 presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Caserta. Tale regolamento definisce le diverse categorie di soci, i trattamenti economici, la distribuzione del lavoro, anche in situazione di crisi come quella degli anni di riferimento, e tutte le norme da seguire, esso viene rispettato regolarmente per i contratti in essere della Cooperativa. Sono assunti con regolare contratto subordinato secondo il CCNL delle Cooperative sociali, tutti i soci che presentavano i requisiti e le competenze richiamate dal tipo di attività prodotte, rispettando l'art. 2516 del c.c. per la parità di trattamento, in base alle mansioni e alle ore dedicate al lavoro.

In base all'art. 2513 del c.c. "Condizione di prevalenza, per cui il costo del lavoro dei soci deve essere superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro, si fa presente che tutti i lavoratori sono prevalentemente soci

I soci risultanti dal libro soci al 31/12/2022 sono n. 21 soci di cui 11 sono assunti

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Analisi del costo del lavoro

Criteri per la definizione della prevalenza

la nostra cooperativa è a mutualità prevalente, ossia si prefigge di realizzare la propria attività in prevalenza con il lavoro dei soci (art. 2512 C.C.). La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è soggetta a tale obbligo ai sensi art. 111 septies art. 9 D.Lgs. 6/2003. Nonostante ciò, abbiamo voluto comunque impegnarci a documentare la prevalenza, indipendentemente dall'esistenza dell'obbligo giuridico. Al fine del calcolo della prevalenza, poiché la nostra, oltre che sociale, è una cooperativa di produzione-lavoro, abbiamo adeguato la rilevazione del costo del personale differenziando

quello relativo ai soci da quello dei non soci e ciò non soltanto per il costo del lavoro subordinato, ma anche in relazione ad altre forme di lavoro (prestazioni di lavoro autonomo e in collaborazione). Tale distinta rilevazione è confluita nel bilancio che vi presentiamo. Si documenta e attesta quindi che la condizione oggettiva di prevalenza, di cui all'art. 2513 del C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 76% dell'attività complessiva

Per effettuare operativamente il calcolo, ai sensi della normativa, si devono comprendere

all'interno del costo del lavoro tutte le tipologie di lavoro utilizzate: subordinato, collaborazioni, prestazioni professionali

Di seguito si evidenziano i parametri che incidono sul calcolo della percentuale di prevalenza distinti in base allo scambio mutualistico

Voce B9 (cooperative di lavoro)

Analisi del costo del lavoro

Analisi del costo del lavoro

	Scambio verso i soci	Totale voce	% riferibile a soci
Costo del lavoro		71.942,00	94.625,00
			76,03

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 c.c. sia raggiunto, poiché l'attività svolta con i soci rappresenta il 100% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Variabilità del capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a euro 2.100,00. e non è determinato in un ammontare prestabilito, pertanto in base all'art 2524 subisce una variabilità in base all'ingresso di nuovi soci o al recesso di vecchi soci.

Per quanto riguarda il valore nominale assegnato a ciascuna azione o *quota* è in linea con quanto stabilito dall'art. 2525 c.c e l'atto costitutivo non ha previsto limiti differenti

L'ammissione di nuovi soci

Con riferimento alla base sociale, si dà atto che nell'anno 2022 sono stati ammessi n.03 nuovi soci

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri di destinazione dell'Utile

L'utile d'esercizio di € 7.784,58sarà così destinato:

- fondo riserva legale. euro 2.335,37
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppo euro 233,54
- copertura perdite pregresse euro 5.215,67.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Art. 2545. REQUISITI MUTUALISTICI

L'oggetto sociale di una cooperativa si realizza in prevalenza con i propri soci, presupposto per essere cooperativa a mutualità prevalente. La nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è sottoposta a tale verifica poiché è stato stabilito all'art. 111 septies del Codice Civile, introdotto dall'art. 9 del D.Lgs. 6/2003, che le cooperative sociali sono di diritto considerate a mutualità prevalente, tenuto conto della loro finalità solidaristica (rivolta anche ai non soci) che non può essere disgiunta da quella mutualistica (rivolta soltanto ai soci). Nonostante ciò, ci si impone come indirizzo gestionale la prevalenza del lavoro dei soci. Per una cooperativa come la nostra, il cui oggetto mutualistico è creare occasioni di lavoro per i soci, l'indice stabilito dal Codice Civile, su cui verificare la prevalenza, è il costo del lavoro, che deve essere costituito per più del 50% dal costo del lavoro dei soci.

Salvaguardia del carattere mutualistico

L'organo amministrativo attesta per l'anno 2022 di aver salvaguardato il carattere mutualistico della cooperativa, di aver raggiunto gli scopi sociali prefissati e quindi lo Status di cooperativa a mutualità prevalente, conformemente a quanto previsto dall' art. 2545-octies c.c. e dallo Statuto Sociale, con la possibilità di applicare le agevolazioni a carattere fiscale e tributario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che nell'esercizio 2021 a titolo di contributo o prestazione, ha ricevuto le seguenti somme:

**RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI
RICEVUTI NELL'ANNO 2022
(Ex Legge 124 del 2017)**

DATA DI INCASSO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE (ad esempio, liberalità o contributo su un progetto specifico)	SOMMA INCASSATA
28/06/2022	FONDAZIONE CON IL SUD	SALDO ANTICIPO CONTRIBUTO PROGETTO 2015 SAN 2006	92.182,26
16/12/2022		EROG.5 X MILLE ANNO 2021 2020	1.508,00
		TOTALE CONTRIBUTI	92.690,26

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dello

L'utile d'esercizio di € 7.784,58sarà così destinato:

- fondo riserva legale. euro 2.335,37
- fondo mutualistico per la cooperazione e lo sviluppoeuro 233,54
- copertura perdite pregresse euro 5.215,67.

la sottoscritta Zaccaria Marinai n qualità di rappresentante legale della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.
in fede

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a Zaccaria Marina, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.